

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : LH CLOREXIDINA CE
Dispositivo Medico CE 0373

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Disinfettante detergente per la disinfezione di dispositivi medici.
Usi professionali[SU22]

Usi sconsigliati
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Lombarda H S.r.l.
Officina di produzione: Via Briscoonno, Loc Mendosio 20081 Abbiategrasso (MI)
Tel. 02/94920654-94920509

1.4. Numero telefonico di emergenza

+39 - 02/94920654-94920509
Riferimenti d'emergenza: Lombarda H S.r.l.
Indirizzo e – mail : lombarda.h@libero.it / lh@lombardah.com

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
GHS05, GHS07, GHS09

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Skin Irrit. 2, Eye Dam. 1, STOT SE 3, Aquatic Chronic 3, Aquatic Acute 1

Codici di indicazioni di pericolo:
H315 - Provoca irritazione cutanea
H318 - Provoca gravi lesioni oculari
H335 - Può irritare le vie respiratorie.
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.
H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici. (1)

2.1.2 Classificazione ai sensi della Direttiva 1999/45/CEE:

Classificazione:
Xi; R41 N; R50/53

Natura dei rischi specifici attribuiti:
R41 - Rischio di gravi lesioni oculari

R50/53 - Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Il prodotto, se inalato, provoca irritazioni alle vie respiratorie; se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

Attenzione: l'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè è molto tossico per gli organismi acquatici

Il prodotto è pericoloso per lo ambiente poichè è nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:



Pittogrammi, codici di avvertenza:

GHS05, GHS07, GHS09 - Pericolo

Codici di indicazioni di pericolo:

H315 - Provoca irritazione cutanea

H318 - Provoca gravi lesioni oculari

H335 - Può irritare le vie respiratorie.

H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici. (1)

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P273 - Non disperdere

nell'ambiente. Reazione

P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un

medico. Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale.

Contiene:

CLOREXIDINA DIGLUCONATO, ISOPROPANOLO, CETRIMIDE, ALCOL SINTETICO ETOSSILATO

Contiene (Reg.CE 648/2004):

< 5% Tensioattivi cationici, Limonene

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli

Ad uso esclusivamente professionale

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscela

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle frasi di rischio e delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Identificativi
CETRIMIDE	> 10 <= 20%	Xn; R20/22 Xi; R37/38 Xi; R41 N; R50 Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318; Acute Tox. 4, H332; STOT SE 3, H335; Aquatic Acute 1, H400	CE CAS 1119-97-7 EINECS 214-291-9 REACH
ISOPROPANOLO	> 1 <= 5%	F; R11 Xi; R36 R67 Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336	CE 603-117-00-0 CAS 67-63-0 EINECS 200-661-7 REACH 01-2119457558-25
CLOREXIDINA DIGLUCONATO	> 1 <= 5%	Xi; R41 N; R50/53 Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 10	CE CAS 18472-51-0 EINECS 242-354-0 REACH 01-2119946568-22
ALCOL SINTETICO ETOSSILATO	> 1 <= 5%	Xi; R41 R53 Eye Dam. 1, H318; Aquatic Chronic 4, H413	CE CAS 9043-30-5 EINECS REACH
LIMONENE	<= 0,1%	R10 Xi; R38 Xi; R43 N; R50/53 Xn; R65 Flam. Liq. 3, H226; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410	CE 601-029-00-7 CAS 5989-27-5 EINECS 227-813-5 REACH 01-2119529223-47
3,7-DIMETHYL-3-OCTANOL	<= 0,1%	Xi; R38 N; R51/53 Skin Irrit. 2, H315; Aquatic Chronic 2, H411	CE CAS 78-69-3 EINECS 201-133-9 REACH
CITRONELLOL	<= 0,1%	Xi; R38 Xi; R43 N; R51/53 Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; Eye Irrit. 2, H319	CE CAS 106-22-9 EINECS 203-375-0 REACH 01-2119453995-23
CITRAL	<= 0,1%	Xi; R38 Xi; R43 Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; Eye Irrit. 2, H319	CE 605-019-00-3 CAS 5392-40-5 EINECS 226-394-6 REACH 01-2119462829-23
GERANIOL	<= 0,1%	Xi; R38 Xi; R41 Xi; R43 Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; Eye Dam. 1, H318	CE CAS 106-24-1 EINECS 203-377-1 REACH 01-2119552430-49
2,6-DIMETILOCT-7-EN-2-OLO	<= 0,1%	Xi; R38 Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319	CE CAS 18479-58-8 EINECS 242-362-4 REACH 01-2119457274-37
LINALOOL	<= 0,1%	Xi; R38 Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319	CE CAS 78-70-6 EINECS 201-134-4 REACH
METHYL DIHYDROJASMONATE	<= 0,1%	Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; Aquatic Chronic 2, H411	CE CAS 24851-98-7 EINECS 246-495-9 REACH 05-2114325476-48
DECANAL	<= 0,1%	Xi; R38 R52/53 Skin Irrit. 2, H315; Aquatic Chronic 3, H412	CE CAS 112-31-2 EINECS 203-957-4 REACH

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Identificativi
3,7-DIMETHYL-6-OCTEN-1-AL	<= 0,1%	Xi; R38 Xi; R43 N; R51/53 Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; Aquatic Chronic 2, H411	CE CAS 106-23-0 EINECS 203-376-6 REACH 01-2119474900-37
LITSEA CUBEBA FRUIT OIL (VIETNAM)	<= 0,1%	Xi; R38 Xi; R43 N; R51/53 Xn; R65 Asp. Tox. 1, H304; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; Aquatic Chronic 2, H411	CE CAS 68855-99-2 EINECS 68855-99-2 REACH 05-2114288170-52
CITRUS SINENSIS PEEL OIL EXPRESSED (BRASIL)	<= 0,1%	R10 Xi; R38 Xi; R43 N; R50/53 Xn; R65 Flam. Liq. 3, H226; Asp. Tox. 1, H304; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410	CE CAS 008-57-9 EINECS 008-57-9 REACH 05-2118065358-35
CITRUS AURANTIFOLIA PEEL OIL DISTILLED (MEXICO)	<= 0,1%	R10 Xi; R38 Xi; R43 N; R51/53 Xn; R65 Flam. Liq. 3, H226; Asp. Tox. 1, H304; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; Aquatic Chronic 2, H411	CE CAS 8008-26-2 EINECS 290-010-3 REACH 05-2114473100-64
2-METIL-2,4-PENTANDIOLO	<= 0,1%	Xi; R36/38 Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319	CE 603-053-00-3 CAS 107-41-5 EINECS 203-489-0 REACH 01-2119539582-35
CITRUS MEDICA LIMONUM OIL	<= 0,1%	R10 Xi; R38 Xi; R43 N; R50/53 Xn; R65 Flam. Liq. 3, H226; Asp. Tox. 1, H304; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410	CE CAS 8008-56-8 EINECS 284-515-8 REACH

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato.
CHIAMARE UN MEDICO.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte. Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3. Usi finali specifici

Usi professionali:
Seguire le norme di buona igiene sul luogo di lavoro.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

ISOPROPANOLO:

TLV-TWA: 200ppm (ACGIH 2004).

TLV-STEL: 400ppm (non classificabile come cancerogeno per l'uomo); (ACGIH 2004).

MAK: 200 ppm 500 mg/m³ Categoria limitazione di picco: II(2); Gruppo di rischio per la gravidanza: C; (DFG 2004). DNEL-Lavoratori

Inalazione, effetti sistemici, lungo termine = 500 mg/m³

Cutaneo, effetti sistemici, lungo termine = 888 mg/kg bw/day

DNEL-Popolazione

Inalazione, effetti sistemici, lungo termine = 89 mg/kg bw/day

Cutaneo, effetti sistemici, lungo termine = 319 mg/kg bw/day

Orale, effetti sistemici, lungo termine = 26 mg/kg bw/day

PNEC

Acqua dolce = 140.9 mg/L

Acqua di mare = 140.9 mg/L

Sedimenti acqua dolce = 552 mg/kg sedimenti dw

Sedimenti acqua di mare = 552 mg/kg sedimenti dw

Emissioni intermittenti = 140.9 mg/L

STP = 2251 mg/L

Suolo = 28 mg/kg suolo dw

LIMONENE:

MAK: 20 ppm 110 mg/m³ sensibilizzazione della cute (Sh); Categoria limitazione di picco: II(2); Gruppo di rischio per la gravidanza: C; (DFG 2005).

METHYL DIHYDROJASMONATE:

DNEL-Lavoratori

Inalazione, effetti sistemici, lungo termine = 29,3 mg/m³
Dermico, effetti sistemici, lungo termine = 0,04 mg/kg bw/day
DNEL-Popolazione
Inalazione, effetti sistemici, lungo termine = 8,69 mg/m³
Dermico, effetti sistemici, lungo termine = 5,43 mg/kg bw/day

LITSEA CUBEBA FRUIT OIL (VIETNAM):

DNEL-Lavoratori
Inalazione, effetti sistemici, lungo termine = 14,067 mg/m³
Dermico, effetti sistemici, lungo termine = 11,426 mg/kg bw/day
DNEL-Popolazione
Inalazione, effetti sistemici, lungo termine = 4,021 mg/m³
Dermico, effetti sistemici, lungo termine = 5,905 mg/kg bw/day
Orale, effetti sistemici, lungo termine = 1,320 mg/kg bw/day

CITRUS SINENSIS PEEL OIL EXPRESSED (BRASIL):

DNEL-Lavoratori
Inalazione, effetti sistemici, lungo termine = 31,1 mg/m³
Dermico, effetti sistemici, lungo termine = 8,89 mg/kg bw/day
DNEL-Popolazione
Inalazione, effetti sistemici, lungo termine = 7,78 mg/m³
Dermico, effetti sistemici, lungo termine = 4,44 mg/kg bw/day
Orale, effetti sistemici, lungo termine = 4,44 mg/kg bw/day

CITRUS AURANTIFOLIA PEEL OIL DISTILLED (MEXICO):

Inalazione, effetti sistemici, lungo termine = 17,665 mg/m³
Dermico, effetti sistemici, lungo termine = 30,185 mg/kg bw/day
DNEL-Popolazione
Inalazione, effetti sistemici, lungo termine = 4,402 mg/m³
Dermico, effetti sistemici, lungo termine = 15,093 mg/kg bw/day
Orale, effetti sistemici, lungo termine = 44,413 mg/kg bw/day

2-METIL-2,4-PENTANDIOLO:

TLV: 25 ppm 121 mg/m³ (valore Ceiling) (ACGIH 2003).
MAK: 10 ppm 49 mg/m³ Categoria limitazione di picco: I(2) Gruppo di rischio per la gravidanza: D (DFG 2006).
DNEL-Lavoratori
Inalazione, effetti sistemici, lungo termine = 14 mg/m³
Dermico, effetti sistemici, lungo termine = 2 mg/kg bw/day
Inalazione, effetti locali, breve termine = 98 mg/m³
Inalazione, effetti locali, lungo termine = 49 mg/m³ DNEL-Popolazione
Inalazione, effetti sistemici, lungo termine = 3,5 mg/m³
Dermico, effetti sistemici, lungo termine = 1 mg/kg bw/day
Orale, effetti sistemici, lungo termine = 1 mg/kg bw/day
Inalazione, effetti locali, breve termine = 49 mg/m³
Inalazione, effetti locali, lungo termine = 25 mg/m³
PNEC
Acqua dolce = 0,429 mg/L
Sedimento acqua dolce = 1,79 mg/kg sedim
Acqua di mare = 0,0429 mg/L
Sedimento acqua salata = 0,179 mg/kg
sedim Emissione intermittente = 4,29 mg/L
Suolo = 0,11 mg/kg suolo Impianto
di depurazione = 20 mg/L

8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei:

Usi professionali:

Arieggiare bene l'ambiente. Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro

Indossare normali indumenti da lavoro.

c) Protezione respiratoria

Necessaria in caso di insufficiente areazione o esposizione prolungata.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore
Aspetto	Liquido limpido verde
Odore	Caratteristico
Soglia olfattiva	Non determinato
pH	6,5 ± 0,5
Punto di fusione/punto di congelamento	Non determinato
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	>100°C
Punto di infiammabilità	Non infiammabile
Tasso di evaporazione	Non determinato
Infiammabilità (solidi, gas)	Non determinato
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Non esplosivo
Tensione di vapore	Non determinato
Densità di vapore	Non determinato
Densità relativa	1,02 ± 0,02g/mL
Solubilità	Non determinato

Emessa il 01/12/2010 - Rev. n. 3 del 13/05/2015 Pag. 1 / 15 Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

Proprietà fisiche e chimiche	Valore
Idrosolubilità	Completamente idrosolubile a 25°C
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non determinato
Temperatura di autoaccensione	Non determinato
Temperatura di decomposizione	Non determinato
Viscosità	70 – 100 cps
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Non determinato

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare

10.5. Materiali incompatibili

Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

ATE(mix) oral = 2.733,3 mg/kg

ATE(mix) dermal = 0,0 mg/kg

ATE(mix) inhal = 73,3 mg/l/4 h

(a) tossicità acuta: ISOPROPANOLO: Rischi acuti/sintomi;
Inalazione: Tosse. Vertigine. Sonnolenza. Mal di testa. Mal di gola. Vedi
Ingestione. Cute: Cute secca.
Occhi: Arrossamento.
Ingestione: Dolore addominale. Difficoltà respiratoria. Nausea. Stato di incoscienza.
Vomito. LIMONENE: Rischi acuti/sintomi:
Cute: Arrossamento. Dolore.
Occhi: Arrossamento.
DECANAL: Può provocare irritazione oculare, cutanea, delle mucose e delle vie respiratorie. Può essere nocivo se inalato, ingerito o assorbito attraverso la cute.
2-METIL-2,4-PENTANDIOLO: La sostanza è irritante per gli occhi la cute e il tratto respiratorio.
Una contaminazione pericolosa dell'aria non sarà raggiunta o lo sarà solo molto lentamente per evaporazione della sostanza a 20°C

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE: Mal di gola. Tosse.
CUTE: Cute secca. Arrossamento.
OCCHI: Arrossamento. Dolore.

NOTE. Il valore limite di esposizione non deve essere superato in alcun momento della esposizione lavorativa.

(b) corrosione / irritazione della pelle: Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.

LIMONENE: Irritante

LINALOOL: Irritante

(coniglio) DECANAL: Irritante

2-METIL-2,4-PENTANDIOLO: Irritante

(c) gravi lesioni oculari / irritazione: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

CLOREXIDINA DIGLUCONATO: Può provocare gravi danni agli occhi. CLOREXIDINA DIGLUCONATO: Gravemente irritante per gli occhi. LIMONENE: Mediamente irritante

LINALOOL: Irritante (coniglio)

DECANAL: Irritante

2-METIL-2,4-PENTANDIOLO: Irritante

PENTANDIOLO: Irritante

(d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: non applicabile

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: non applicabile

(f) cancerogenicità: non applicabile

(g) tossicità riproduttiva: non applicabile

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Il prodotto, se inalato, provoca irritazioni alle vie respiratorie. - Attenzione: l'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

ISOPROPANOLO: La sostanza è irritante per gli occhi e il tratto respiratorio.

La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale, causando depressione.

L'esposizione molto superiore all'OEL può portare ad uno stato di incoscienza.

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: ISOPROPANOLO: Il liquido ha caratteristiche sgrassanti la cute.

CLOREXIDINA DIGLUCONATO: Il contatto ripetuto e/o prolungato può causare dermatite.

LIMONENE: Contatti ripetuti o prolungati possono causare sensibilizzazione cutanea

2-METIL-2,4-PENTANDIOLO: Contatti ripetuti o prolungati con la cute possono causare dermatiti.

(j) pericolo di aspirazione: non applicabile

Relativi alle sostanze contenute:

CETRIMIDE:

LD50=15mg/kg (intravenoso, Ratto)

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 410

ISOPROPANOLO:

La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi vapori.

Una contaminazione dannosa dell'aria sarà raggiunta abbastanza lentamente per evaporazione della sostanza a 20°C; tuttavia, per nebulizzazione o per dispersione, molto più velocemente.

L'uso di bevande alcoliche esalta l'effetto dannoso.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 5054

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 12800
CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 20000

CLOREXIDINA DIGLUCONATO:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 1800
LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 500

LIMONENE:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 4400

CITRONELLOL:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 3450
LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2650

GERANIOL:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 3600
LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 5000

LINALOOL:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2790
LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 5160

DECANAL:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 3730
LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 5040
CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 41700

3,7-DIMETHYL-6-OCTEN-1-AL:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2420
LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2500

CITRUS AURANTIFOLIA PEEL OIL DISTILLED (MEXICO):

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 4400

2-METIL-2,4-PENTANDIOLO:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 3700
LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 7892

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

C(E)L50 (mg/l) = 7060

CLOREXIDINA DIGLUCONATO:

LC50= 13,4mg/l (pesci, Brachydanio Rerio, 48h) (OECD 203)
EC50= 0,05-0,1mg/l (crostacei, Daphnia Magna, 48h) (DEV.DIN 38412 T11)
IC50= 0,011mg/l (alghe, Scenedesmus subspicatus, 72h) (DEV.DIN 38412 T9)
EC50= 25mg/l (batteri, fango attivo, 3h) (OECD 209)
C(E)L50 (mg/l) = 0,08 10

LIMONENE:

La sostanza è molto tossica per gli organismi acquatici.
C(E)L50 (mg/l) = 0,688

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poiché è molto tossico per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

Il prodotto è nocivo per l'ambiente e per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

ISOPROPANOLO:

Si disperde per evaporazione entro un giorno.

Il prodotto è più leggero dell'acqua ed è completamente miscibile a 20°C.

CLOREXIDINA DIGLUCONATO:

70% risulta rapidamente biodegradabile (DOC 92/69/CEE C.4.-A) (Durata esposizione: 10d).

Degradazione abiotica: non idrolizza (OECD TG 111) .

2-METIL-2,4-PENTANDIOLO:

~ 65 % (14 d, TOC). Metodo: Metodo statico

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

ISOPROPANOLO:

Ha basso potenziale di bioaccumulo.

CLOREXIDINA DIGLUCONATO:

Fattore di bioconcentrazione (BCF): 42 valore basso.

LIMONENE:

Può esserci bioaccumulo di questa sostanza chimica nei pesci.

2-METIL-2,4-PENTANDIOLO:

La bioconcentrazione non è significativa.

12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:

ISOPROPANOLO:

Alta mobilità al suolo. Volatilizza da superfici umide. Non adsorbe a sedimenti e solidi sospesi. In atmosfera esiste in fase vapore.

Grandi volumi possono penetrare nel terreno e contaminare le acque di falda.

CLOREXIDINA DIGLUCONATO:

KOC > 7944 (EEC 2001/50/CEE C19)

2-METIL-2,4-PENTANDIOLO:

Molto mobile al suolo.

Modesta volatilizzazione dall'acqua; non adsorbe a sedimenti e solidi sospesi.

In atmosfera esiste in fase vapore.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 -

2004/648 Ulteriori informazioni:

Il(l) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate. Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

1760

Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 5 L collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 5 L collo 20 Kg



14.2. Nome di spedizione dell'ONU

LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. (CLOREXIDINA DIGLUCONATO, ISOPROPRANOLO, CETRIMIDE, LIMONENE, CITRONELLOLO, 3,7-DIMETHYL-6-OCTEN-1-AL)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe : 8

Etichetta : 8

Codice di restrizione in galleria : E

Quantità limitate : 5 L

EmS : F-A, S-B

14.4. Gruppo d'imballaggio

III

14.5. Pericoli per l'ambiente

Prodotto pericoloso per l'ambiente

Contaminante marino : Sì

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n. 453/2010 (Prescrizioni per la compilazione delle schede di dati di sicurezza), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Descrizione delle frasi di rischio esposte al punto 3

- R10 = Infiammabile
- R11 = Facilmente infiammabile
- R20 = Nocivo per inalazione
- R22 = Nocivo per ingestione
- R36 = Irritante per gli occhi
- R37 = Irritante per le vie respiratorie
- R38 = Irritante per la pelle
- R41 = Rischio di gravi lesioni oculari
- R43 = Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle
- R50 = Altamente tossico per gli organismi acquatici
- R51 = Tossico per gli organismi acquatici
- R52 = Nocivo per gli organismi acquatici
- R53 = Può provocare, a lungo termine, effetti negativi per l'ambiente acquatico
- R65 = Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione
- R67 = L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

- H302 = Nocivo se ingerito.
- H315 = Provoca irritazione cutanea
- H318 = Provoca gravi lesioni oculari
- H332 = Nocivo se inalato.
- H335 = Può irritare le vie respiratorie.
- H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.
- H225 = Liquido e vapori facilmente infiammabili.
- H319 = Provoca grave irritazione oculare.
- H336 = Può provocare sonnolenza o vertigini.
- H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- H413 = Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- H226 = Liquido e vapori infiammabili.
- H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.

H411 = Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H304 = Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Riferimenti normativi:

Direttiva 67/548 e s.m.i.

Direttiva 1999/45/CE e s.m.i.

Direttiva 2001/60/CE

Regolamento 1907/2006 CE e s.m.i.

Regolamento 1272/2008 CE e s.m.i.

Regolamento 453/2010 CE

AVVISO AGLI UTILIZZATORI:

Le informazioni contenute in questa scheda sono basate sulle conoscenze disponibili alla data di compilazione relative alle prescrizioni per la sicurezza, la salute, la protezione dell'ambiente ed il corretto uso del prodotto.

L'utilizzatore deve tenere presenti i possibili rischi legati ad un uso del prodotto diverso da quello per cui il prodotto viene fornito.

La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore dalla conoscenza e dall'applicazione dell'insieme di regolamentazioni pertinenti la sua attività.

L'insieme delle prescrizioni regolamentari menzionate ha semplicemente lo scopo di aiutare il destinatario a soddisfare gli obblighi che gli competono durante l'utilizzo del prodotto pericoloso.

La scheda non esonera l'utilizzatore dall'assicurarsi che non gli competano obblighi diversi da quelli citati e regolamentanti la detenzione e l'uso del prodotto di cui è l'unico responsabile.

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.
